

# IL GIOVINE FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

Politica — Amministrazione — Lettere — Arti

## ASSOCIAZIONI

Per Udine e Regno, L. 12 annue; Semestre L. 7; Trimestre L. 4.  
Per l' Esterò le spese postali di più. — Per le associazioni dirigerse  
alla Direzione del giornale in via Manzoni N. 560 rosso. —  
Ogni numero costa cent. 16.

## Esco

Il Mercoledì, Venerdì  
e Domenica

## AVVERTENZE

Le lettere, ed i plichi, non affrancati si riconpongono. — I manoscritti non  
si restituiscono. — Per le inserzioni ed avvisi in questa pagina  
prezzi a convenire e si ricevono all' Ufficio del Giornale. — Un  
numero arretrato cent. 20.

## AVVISO

Quelli che s' iscrissero nelle Schede d' associazione e coloro che non rifiutarono il Giornale sono pregati di far pervenire senza ritardo all' Amministrazione del Giovine Friuli l' importo dell' associazione.

## L' Amministrazione.

Via Manzoni N. 560 rosso.

## Indice.

Rivista politica. — I magazzini cooperativi e lo Statuto per Udine — Carteggi: Gortzia — Notizie — Cronaca e fatti diversi — Carteggio Florentino — Parle Commerciale — Annunzi.

## RIVISTA POLITICA

Marcate alla testa delle idee del vostro secolo, e queste vi seguono e vi sostengono; — marciate dietro, e vi trascinano; — marciate contro, e vi affannerò! Queste parole sortite dalla penna del despota della Francia nei suoi Frammenti storici sono presso ad avverarsi ed a danno suo. Egli che con insistente cecità ha calpestato nel lungo periodo d' impero ogni principio di giustizia, di moralità e di amor cittadino, sta ora per subir tremenda la meritata punizione. E lo stato di quasi completo isolamento cui lo trasse il machiavellismo della sua politica gli deve essere ben più doloroso di fronte al nembo che s' avvicina. Né i diari dell' impero più si curano di nascondere il loro avvilimento. Un solo scampo resta alla Francia: ed è la libertà, dice il *Courrier Français*; ma dalla libertà il Cesare parigino rifugge come Macbeth dall' ombra di Banco: adunque la guerra. La neghi pure il *Moniteur*; la *France*, il *Constitutionnel*, la *Patrie* dien pure alle cose ed alle previsioni una tinta color di rosa; è alla guerra, che è forzato il Capo della Francia, guerra che va ad inaugurarsi sotto gli auspici di una impossibile resistenza e d' una rovina inevitabile. Imperocchè le forze della parte avversa sono ben più potenti delle sue. La Germania offesa dall' avidità di conquiste del Napoleone già addimostra di voler riunire davvero le forze sue all' Impero Prussiano, ed i giornali ci portano che il Granduca di Baden ha formulato una proposta per la quale i principi ancor regnanti si riserberebbero un semplice scanno in una Camera Alta costituita nel sorgente Impero, abdicando lo scettro a favore della Casa degli Hohenzollern. Il principe di Pyrmont-Waldech ha già preceduto il regnante Badense in questa via, cedendo lo stato suo alla Prussia, nè tarderanno a seguirlo nella mede-

sima via i duehi e principi della Turingia e del Meclemburgo. La diplomazia Francese adusò di tutte le arti sue onde ottenere per lo meno la neutralità dei governi di Monaco e di Stoccarda. Iodarno, che anche nella Baviera e nel Württemberg il principio di nazionalità è troppo potentemente sentito perchè possa tacere dinanzi gli interessi personali delle dinastie regnanti, e l' *Allgemeine Zeitung* ci annuncia che in caso di guerra tutte le forze della Germania si troveranno schierate sotto la bandiera della Prussia. — Dietro la Germania viene ausiliario potentissimo la Russia. Essa va avvicinando le truppe al confine Germanico ed Austriaco, troppo lieta di potere a prezzo della sua alleanza colla patria tedesca dar finalmente uno scioglimento alla troppo mendicatamente prolungata questione d' oriente. I giornali del nordico impero fan gara di acrimoniosi indirizzi alla Francia napoleonica e concordi propugnano l' alleanza Prussiana preludio del finale della tragedia Orientale.

Contro il nembo che spaventoso si avvicina a quali amicizie può ricorrere Napoleone? All' Italia? ma, d'esso, lo ripetiamo, ne ha già di molto della questione Romana e nessun uomo di stato nostro che abbia un grano di buon senso nel cervello, abbandonerà quella neutralità che ci può essere tanto profittevole. D' altronde qual opposizione di interessi sta fra noi e gli avversari della Francia? nessuna, imperocchè per principio non possiamo che appiavudire all' unità Germanica e per umanità allo scioglimento della questione orientale.

All' Austria? ma l' Austria stessa non ci par possibile che sorta dalla neutralità, che molto le cale a non accrescere gli imbarazzi fra cui si trova in conseguenza del nuovo indirizzo dato alla vita pubblica dei suoi popoli. D' altronde, respinta dalla Germania pel trattato di Praga l' Austria non può a meno di sentire il bisogno di trasformarsi in potenza Danubiana, solo mezzo di consolidamento — e quindi deve essere ormai straniera agli interessi che si dibattono sul Reno, mentre dalla parte della Turchia è personalmente e grandemente interessata.

L' Inghilterra? ma la nebbiosa Albione è molto difficile abbandonar la tradizionale sua riservatezza. Notisi ancora che, di questi giorni, gli sforzi della diplomazia inglese furono rivolti a che l' Austria mantengasi neutrale. Su chi dunque potrà contare la Francia? *Rari nantes in gurgite vasto*, avrà forse con sé gli stati Scandivavi, se pur anche questi non l' abbandoneranno pel proprio vantaggio.

## I Magazzini cooperativi e lo statuto pel magazzino di Udine.

## II.

Semplice come la verità, bella come il fatto che vi diede origine, misurate la sovrana altezza della istituzione, e i magazzini cooperativi vi appariranno un nuovo mezzo di azione e insieme un nuovo principio di diritto; li vedrete, poichè fu mulata la schiavitù in servaggio, e il servaggio in salario, combattere potentemente la terza gran lotta della civiltà affine di modificare anche questa ultima forma ed elevare il proletario infelice al grado di capitalista mercé della energica educazione del risparmio. Lo senti anche l'operaio udinese e, come cessò il maledetto bacanale de' stranieri vampiri, procedendo alla redenzione con quella alacrità che alla patria sua meritò nome di gagliarda, compose una Società di maluo soccorso, v' aggiunse l' altra per la istruzione, ed eccolo pensare ai magazzini.

Ma quegli egregi, cui generosamente tardava spandere la prosperità su tutti, non si sarebbero forse di troppo lasciati abbagliare nel sistemerli, dall' effetto immediato? Questo dubbio ci sorse nel leggero, lo statuto e l' articolo esplicativo dell' egregio signor Mason, parendoci non si fosse abbastanza badato che nel sistema della vendita consisteva tutto il segreto.

Infatti, l' inglese vende al prezzo sorrente, e dopo un tempo determinato, il guadagno, avuto sul prezzo di costo, assegna agli azionisti e agli altri clienti, che possono alla volta loro diventare azionisti; l' udinese, invece, vende subito al prezzo di costo. Di tal guisa, nel primo, l' operaio, solo curando di soddisfare al bisogno giornaliero, quasi a insaputa e per dolce forza, trovasi ogn' anno un grozzolo di belle lire, e portato dal vantaggio materiale ad innamorarsi della previdenza, acquista più alto concetto di sé, e grado grado che si fa indi pendente, maggior desiderio di ordine e di cultura, sicché dopo alcuni anni trova un giusto capitale per decorare il santuario della sua famiglia ed aprire un negozio, colla gentile alterezza di dover tutto a sé stesso. Nell' altro, la cura di ottener tali risultati è lasciata all' operaio, lo si unisce, e malamente, nell' interesse materiale e non nello studio di riabilitarsi. Ebbene, così non fosse! egli sentirà tutto il peso dell' anatema pronunciato dalla saggezza suprema contro l' uomo isolato quando gridò: voi soli! e ancora troppo inesperto, troppo ineducato per sacrificare il presente, in generale, sarà dal subito guadagno sedotto a spender di più, ad aggiungere ai soliti un' altro bicchiere di vino, ad approfittare d' un



## CRONACA E FATTI DIVERSI

All' ora di porre in torchio ci pervenne dal nostro solito corrispondente di Trieste, un Carteggio contenente una categorica risposta ad una lettera, fatta inserire il 31 luglio spirato nel N. 178 del *Cittadino* giornale di Trieste; colla quale un certo P. C.... o, si erge a difensore del Comm. Bruno consolatore italiano a Trieste, la cui condotta poco dignitosa e per lo meno poco energica di faccia alle Autorità Austriache, venne debitamente stigmatizzata, dal sullodato corrispondente, in un suo carteggio, inserito dal nostro giornale.

Lo pubblicheremo nel prossimo numero.

**Teatro Sociale.** — Sotto listi auspici si aperse la solita stagione d' opera collo stupendo capolavoro di Verdi, il *Ballo in Maschera*, che è uno dei punti più luminosi della carriera musicale dell' illustre maestro. Nulla possiamo aggiungere dopo quanto è stato detto sul merito dell' opera che accoppia alla calcolata esattezza del classicismo alemanno la fantasia e la creazione del genio italiano; quello che per noi si può dire è che l' esecuzione per parte della signora Palmieri e dei signori Prudenza e Cima, è sotto ogni riguardo inappuntabile; che la messa in scena è decorosa, che l' orchestra rinforzata fa il suo dovere, e che insomma la presidenza del nostro massimo teatro ha adempito scrupolosamente il suo mandato: e brava!

Alle melodie di Verdi terrà dietro il *Cantor di Venezia* del giovine nostro concittadino M. Virginio Marchi. Sieno propizi i fatti al nostro amico nella perigiosa e difficile arte a cui le Muse pare lo abbiano chiamato!

**Napoli** — Ieri 27 fu sequestrato il giornale il *Popolo d' Italia*. (L'Am. del Pop.)

**Castità protesa.** — Onde far forse il 1. d' Agosto, questa mattina (1) un prete voluttuosamente scherzava con una grassa servetta sul limitare della Osteria di Beretta, presso l' ufficio Postale, quando sorsevuta la padrona, con un pajo di schiaffi rinvio nel negozio la donna, e con quattro buone porole; ed in regola il degnio ministro di Dio a far compagnia a messor Satafassio.

**Fasti polizieschi.** — Questa delegazione di P. S. va così distinta per la condotta che tione verso la cittadinanza Udinese, che quind' innanzi citeremo solo i suoi fatti lasciandone il giudizio ai lettori. E cominciamo:

1.º L' antiquario Broili espose in vendita in Mercato vecchio uno stile del Cinquecento. Gli agenti di questura lo sequestrarono pretendendolo arma insidiosa e per sopriappiù il proprietario che si portò all' uffizio onde ritirarlo o per lo meno perché fosse passato alla Pretura dove regolarmente avrebbe subito un giudizio poritale, rinviarono con modi tutt' affatto che urbani.

2.º Una povera straccivendola di Borgo S. Cristoforo acquistò da un emigrato Triestino alquanta biancheria. La questura gliel' asportò, non sappiamo ancora per qual titolo.

3.º Onoriamo per la seconda volta la sorveglianza della R. Questura pel *Bettolino* in contrada del Cristo, dove a certo ore si continua a fare uno schiazzato diabolico, con grave disturbo di tutto il vicinato.

Tutti quelli che fossero stati onorati dagli atti civilissimi dell' ufficio questurale passino all' ufficio del Giornale, il quale, col solo patto che le cose deposte sieno la pura e semplice verità, le registrerà e farà conoscere ai concittadini, come pure al governo perché nella prima occasione invii l' uffizio Udinese a Costantinopoli a riformare la polizia del GranTurco.

**Efficienza delle benedizioni pontificali.** — Giovanni Mastai sale sul trono di s. Pietro, e non ancora corrotto dal trionfo volge uno sguardo benevole all' Italia, e la benedice, ed ecco Sommacampagna e Novara.

Benedice Pellegrino Rossi, e questi viene assassinato da ignoto sicario.

Benedice le armi, e la persona del Re di Napoli, e l' esercito Napolitano subisce l' onta di Velletri, e il Re giovine ancora muore qualche anno dopo consunto da orribile e schifosa malattia.

Benedice il Collegio di Propaganda, e si profonda il pavimento trascinando seco, e Santo Padre, e alunni.

Benedice O'Donnell, e questi ansioso di baciare il sacro piede subito per l' Italia, e muore in viaggio.

Benedice una nave in Ancora, e le dà il proprio nome — al suo primo viaggio è colpita da 7 fulmini e si frantuma in modo tale dalla tempesta da essere ridotta inservibile carcassa a marcire per sempre nel porto.

Benedice i Duchi di Modena, e di Parma — pochi mesi dopo perdono il trono, e vanno raminghi.

Benedice Lamoriciere, e questi a Castelfidardo perde l' armata, e l' onore.

Benedice Francesco II, e 120 mila uomini non bastano a difendere la corona da mille prodi, e la perde irreparabilmente al Volturino.

Benedice Massimiliano d' Austria e la moglie; e l' una impazza, e l' altro muore giustiziato, e resta tremendo esempio della vendetta di un popolo conciato.

Benedice la Polonia, e la Polonia fra le stragi, e gli incendi scomparve dal novero delle nazioni.

Benedice il Colonnello della legione di Antibio, e questi appena lasciato, cade da cavallo, e si rompe una coscia.

Benedice per due volte le armi austriache, e le rotte di Magenta e Solferino impallidiscono nella storia, davanti all' incredibile disastro di Sadowa, e l' Austria perde il Veneto non bastando le vittorie di Custozza e di Lissa a neutralizzare la fatale benedizione.

Benedice ultimamente i pellegrini accorsi al Centenario, e scoppia il Cholera — è troppo presto il giudicarne gli effetti, ma pure vedremo!

Davanti a tali ammaestramenti della storia, mi sembra, che se non è desiderabile e qui siamo d' accordo, la protezione di Napoleone, sia saggio evitare gelosamente l' Apostolica benedizione di S. Santità Pio IX. — C. (L' imparziale)

**Istituto filarmonico.** — Nell' adunanza tenutasi lunedì passato venne decisa la continuazione della Società per un' altro quinquennio. Facciamo i nostri complimenti a tutti coloro che hanno col loro voto mantenuta questa utilissima istituzione che onora il paese.

## (Articolo comunicato)

Il sottoscritto nella mattina del 29 p. p. venne fatto segno di un villano e pubblico attacco per parte di A. F. a cagione di un suo credito, estinto da lunga pezza in mano di chi lo rappresentava durante la sua prigionia politica. Voglia ogni onesto sospendere il proprio giudizio su tale argomento fino tanto che l' autorità, innanzi alla quale sarà il F. provocato pronunci la sua decisione.

L. B.

## CARTEGGIO FIORENTINO

Firenze, 31 luglio 1867.

(C) Qui si è ancora preoccupati della questione Dumont, ed il ministero pare n' affatto soddisfatto della risposta che venne dalla Francia alla sua nota per spiegazioni. Le son grulerie il credere che possiamo tacerci ad una violazione così evidente di un trattato internazionale. O che, sia Francia crede dunque, essa sola d' avere il privilegio di infischiarsi dei patti convenuti; ma, in stavolta non la ci passerà di certo. Il Cav. Nigra giunse ier l' altra sera, ed appena arrivato corse al palazzo Riccardi ond' abboccarsi col Rattazzi. Dicesi che dovette starsene per più di mezz' ora in anticamera, e

s' è vero, la non sarebbe codesta una attestazione di fiducia da parte del primo ministro. Tutti qui poi, son convinti, che a Parigi non ci torni più, sicché il danno di compagnia di mad. Eugenia avrà tempo d' irrorare di calde lagrime le sue gote inaridite nel deserto della politica. Parlasì con insistenza che all' ambasciata di Parigi possa essere chiamato il co-Artom, già segretario degli affari esteri. Nella seduta di ieri alla Camera, il deputato Miceli interpellò il ministro Rattazzi sulla questione Dumont. Il ministro, bisogna convenirne disse cose pregevoli, ed ottenne l' approvazione della Camera quando accennò come le risposte giunte da Francia non fossero soddisfacenti. Il Sirtori, dopo che pareva tutto terminato si fece a protestare che la Camera non aveva preso parte alcuna nella formazione della legione Antisibiana e che anzi al tempo suo il generale Lamarmora, interpellato dal Minghetti rispose che informerebbe. Sella surse in seguito ad invitare il ministro a presentare il carteggio diplomatico sull' incidente, ed il ministro lo promise. Finalmente fu approvato l' ordine del giorno presentato dall' onor. Ferrari, che invita il ministero a mantenere il *non intervento* a Roma.

Dai cousins Romani ci giungono notizie che portano che l' insurrezione è ormai cominciata nella campagna di Tivoli e di Frascati, sicché il papa non si reca quest' anno a Castel Gandolfo come aveva stabilito. V' annuncio però che alle guerreglie dei garibaldini non sono da confondersi varie bande di veri briganti i quali si dice abbiano fatta desolazione nel paese di Piperno, in palude. — Si crede che a ministro delle finanze possa essere chiamato l' onor. Cappellari della Colombara. Il G. Garibaldi è ancora a Vinci, e qui succedono di incredibili vessazioni contro i giovani che si suppongono possano seguire il generale.

Davvero che superano ne' sospetti la polizia di Canapone, di buona memoria. E se non ci passa coll' alza il governo la finirà con tumulti contro codesti impenitenti barbassori.

## PARTE COMMERCIALE

Sete

Lione, 29 luglio

Anche la decorsa ottava passò senza variazioni d' importanza che va essero a migliorare la situazione degli affari sulla nostra piazza, per cui ci riesce difficile trasmettervi dettagli che possano interosserci. Limitato agli stretti bisogni della fabbrica che in questo momento lavora poco e senza slancio, le transazioni sembrano condannate ad aggirarsi nello stesso cerchio. La domanda si porta unicamente sugli organzini 18/20 a 20/24. Le poche balle che arrivano in questi titoli sono subito collocate, e così il nostro deposito non può mai ricostituirsi e continua la penuria, ciò che del resto serve mirabilmente ad impedire ogni facilitazione sui corsi, che per questi articoli privilegiati si mantengono sostenuti. Intanto le altre qualità restano invendute e senza domande.

Nullameno possiamo constatare che gli ultimi giorni della settimana le trame e gli organzini di China furono l' oggetto di una più viva ricerca. Si può dunque lusingarsi che la domanda si farà più regolare e più importante a misura che adempi approssimandosi all' epoca in cui di solito si danno le ordinazioni per la stagione di primavera. Le consegne per l' inverno si fanno intanto in buone condizioni, e non potrebbe essere diversamente in

mezzo alla scarsità della materia ed all'esiguità dei nostri depositi.

Gli ultimi avvisi da Shanghai portano la data del 16 giugno. La somma che hanno dimostrato le case estere di quotarsi delle migliori partite thunesi, hanno fatto salire i prezzi quali segnano un aumento di 40 taeli per picciu su quelli praticati all'apertura del mercato. Gli affari trattati nella quindicina ammontano a 1700 balle, gli arrivi dall'interno a 2200. Si è osservato che le sete nuove sono di molto superiori a quelle della passata campagna sia pel colorito che palla purezza, ma il filo è alquanto più fermo.

Le notizie più recenti del Giappone sono del 29 maggio e segnano un movimento moderato d'affari, ma nello stesso tempo una leggera tendenza al ribasso.

La nostra stagionatura ha registrato nel corso della settimana scaduta chil. 52,700, contro 52,031 della settimana antecedente.

## BORSE

## Cambi

Venezia, 31 luglio.

Augusta	3 mesi sconto	4 fior.	84.20
Amburgo	"	2 1/2	"
Francforte	"	3	84.25
Parigi	"	2 1/2	40.10
Londra	"	2 1/2	10.11

## Effetti Pubblici

Rendita italiana fr. 49.90 — Prestito 1859 fior. — Prestito Aust. 1854 fior. — Sconto 6. — Banconote Aust. 79.75 — Pezzi da 20 franchi contro Vaglia banca nazionale italiana L. 21.80.

## Valute

Sovrane fior. 14.06 — Da 20 franchi 8.81/4 — Doppio di Genova 31.94 — Doppio di Roma 6.90

Parigi, 31 luglio.

Rendita Francese	3	%	franchi	68.92
"	4 1/2	"	"	100. —
Italiana	5	"	"	49.35
Consolidato Inglese	"	"	"	94.25
Credito mob. Francese	"	"	"	336
Strade Ferrate V. E.	"	"	"	70
Lomb. Venete	"	"	"	270
" Austriche	"	"	"	452

Vienna, 31 luglio.

Prestito nazionale	fior.	67.40
" 1860 con lotteria	"	89.20
Metalliche	5%	59.50
Azioni della Banca	"	700. —
Londra	"	127.30
Argento	"	124.55

MARINI FRANCESCO gerente —

## ANNUNZI

# Il maestro di ballo

## EDOARDO HOFFMANN

DI TRIESTE

Fara' dimora per alcun tempo in Udine. Ecco la più favorevole delle occasioni per gli amatori e le amatrici della danza, avvegnacchè egli sia tanto distinto, che insegnà nei principali istituti di Trieste e, venuto nel passato carnavale costi, a preparare e dirigere la festa data nel palazzo Comunale, abbia tutti soddisfatto.

Per informazioni, al Negoziu Seitz in Mercato vecchio.

## D'AFFITTARSI

In Borgo Aquileja al N. 2 rosso  
Secondo e terzo piano  
composti di 5 stanze cucina e poggiolo  
Dirigersi ivi.

## Opere scelte

del Deputato

## GIUSEPPE RICCIARDI

Ital. Lire 2.50 al volume.

Presso la Direzione del Giovine Friuli.

## PILLOLE ED UNGUENTO

DI

## HOLLOWAY

## PILLOLE DI HOLLOWAY

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e lo intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Lese rinomata Pillola sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione. Operando sul fegato e sulle reni, in modo sommamente soave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso, e rinfanzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile costituzione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di questa ottima Pillola, regolandone le dosi, a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

## UNGUENTO DI HOLLOWAY

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo maraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola con esso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Essa conosciutissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le Scrofule, Cancri, Tumori, Malè di Gamba, Giunture, Raggiunzato, Reumatismo, Gotta, Neyralgia, Ticchio, Dolore, e Paralisi.

Detti medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua Italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo, e presso lo stesso Autore, il PROFESSORE HOLLOWAY.

Londra, Strand, n.ro 244.

## D' affittarsi anche al presente

Un appartamento di n.ro 7 locali con granajo, in II<sup>o</sup> piano, nella Casa n.ro 965, rosso in Mercato vecchio.

Recapito presso gli inquilini al detto piano e presso l' Amministratore G. B. Tami.

Un tale provetto nella contabilità e fornito di distinte cognizioni matematiche cerca impiego.

Dirigersi per informazioni al Giovine Friuli.

Udine, Tipografia di G. Suzz.

## Per sole L. 6

la prima, annata 1866 e un abbonamento dal 1° gennaio al 31 dicembre 1867 al

## Contadino che pensa

Giornale d' agricoltura, orticoltura, botanica e floricoltura, economia rurale, meccanica agraria, igiene, educazione ed istruzione, varietà agrarie, ecc.

Si pubblica 3 volte al mese.

Dirigersi per le associazioni con vaglia postale al Rag. Giacomo Sormani — Via Pantano 13 Milano.

## L'amico del Popolo

## GIORNALE DELL' EMILIA

Quotidiano, Politico, Letterario, Scientifico

CHE SI PUBBLICA IN BOLOGNA

## Prezzi d' abbonamento

Bologna a domicilio, e in tutto lo Stato.

Anno L. 18. — Semestre L. 9.75 — Trimestre L. 5. — Un Numero separato — In Bologna e fuori Cent. 5.

Chi intende associarsi mandi un vaglia postale alla Direzione dell' Amico del Popolo — Bologna

## VINCENZO DE CASTRO

PER

## N. GAETANO TAMBURINI.

Dirigersi al Giovine Friuli.

## Suffragazioni militari

Dirigersi in Udine

al Signor

## VERDA GIOVANNI

all' Albergo della Stella d'oro.

Bozzetti biografici  
degli educatori Italiani

cent. 50.

presso la Direzione del Giovine Friuli.

Un GIOVINE che ha compiuto un regolare corso di studi desidera occuparsi in un Mezzad

Dirigersi al Giovine Friuli.